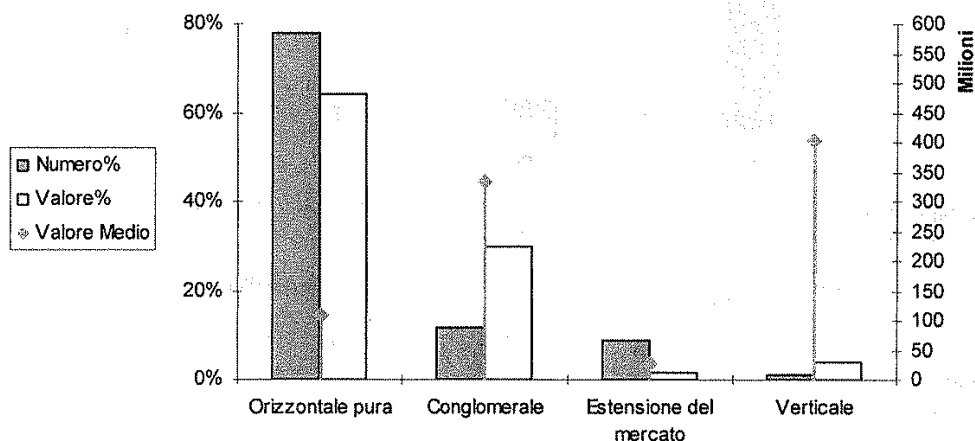


Se si esamina la tipologia di operazioni comunicate emerge una sostanziale stabilità nella ripartizione percentuale rispetto al 2006: permane una prevalenza delle operazioni di tipo orizzontale (78%), contraddistinte da una sostanziale sovrapposizione dei mercati in cui si trovano a operare le imprese interessate dalla concentrazione, seguite da quelle di tipo conglomerare (12%), di estensione del mercato (9%) e verticale (1%).

Le operazioni di tipo verticale si caratterizzano per il valore medio della transazione più elevato (circa il triplo del valore medio complessivo), attribuibile principalmente a una operazione nel settore dell'editoria³ (FIGURA 6).

FIGURA 6 - Operazioni di concentrazione per natura dell'operazione (2007)



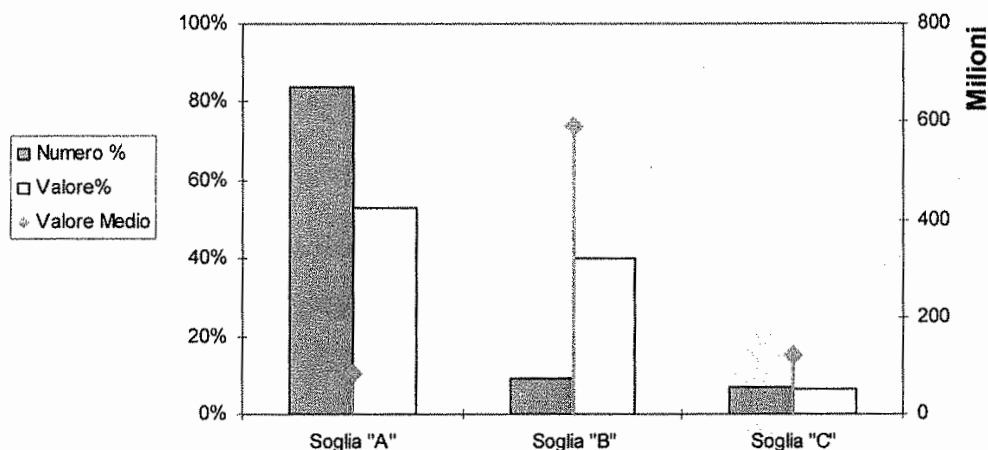
Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

Delle 843 operazioni, l'84% in numero e il 53% in valore ha riguardato l'acquisizione, da parte di gruppi societari di dimensioni rilevanti, di imprese con fatturato nazionale inferiore alla soglia di rilevanza stabilita dalla legge (soglia "A") (FIGURA 7). Tali operazioni presentano un valore medio della transazione relativamente modesto, influenzato dalla presenza di numerose operazioni di piccola dimensione (257, il 36% circa dell'intera classe) nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Le acquisizioni di

³ Si tratta dell'operazione di acquisizione di Dow Jones da parte del gruppo News Corporation.

imprese che superano la soglia di rilevanza del fatturato dell'acquisita (soglia "B"), anche se numericamente inferiori (appena il 9%), raccolgono il 40% del valore complessivo, con un valore medio della transazione di quasi 600 milioni di EUR.

FIGURA 7 - Operazioni di concentrazione per soglia di fatturato nazionale (2007)



Le soglie di fatturato sono quelle vigenti alla data di notifica dell'operazione. Da giugno 2006:

Soglia "A" = fatturato delle imprese interessate > 440 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita < 44 milioni di euro.

Soglia "B" = fatturato delle imprese interessate > 440 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita > 44 milioni di euro.

Soglia "C" = fatturato delle imprese interessate < 440 milioni di euro, fatturato dell'impresa acquisita > 44 milioni di euro.

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

Complessivamente, nel 2007 il valore delle transazioni esaminate dall'Autorità è stato superiore ai 111 miliardi di EUR⁴ (TABELLA 2), in aumento di circa il 23% rispetto al 2006. In lieve crescita la quota di operazioni con un valore della transazione superiore al miliardo di EUR. Le 19 operazioni che ricadono in questa classe raccolgono da sole il 68%

⁴ Il valore delle transazioni è quello comunicato dalle parti tramite il formulario per la notifica delle operazioni di concentrazione. Dal 1° gennaio 2006, con l'introduzione di un sistema di parziale autofinanziamento dell'Autorità, le parti devono notificare il valore della transazione, che rappresenta la base per il calcolo della contribuzione da versare all'Autorità stessa a copertura dei costi connessi all'attività di controllo delle concentrazioni. In 7 casi, il valore della transazione rappresenta una sottostima di quello effettivo, avendo le parti indicato il valore soglia oltre il quale si applica comunque la contribuzione massima in misura fissa.

del valore complessivo, percentuale in linea con quella del 2006 (era il 67%). Due di queste operazioni sono state oggetto di approfondimenti istruttori e successivamente autorizzate. Si tratta della fusione tra Unicredito e Capitalia e la fusione di Banca Lombarda e Piemontese in Banche Popolari Unite, autorizzate nel rispetto di determinate condizioni, tra cui la cessione di sportelli in alcune province italiane.

Anche in classi di valore meno elevate ricadono operazioni oggetto di procedimenti istruttori. Si tratta:

- della fusione per incorporazione di Società Interbancaria per l'Automazione – Cedborsa in Società per i Servizi Bancari, autorizzata condizionatamente al rispetto di misure correttive;
- dell'acquisizione di tre istituti di vigilanza privata⁵ (nota) da parte di BS Investimenti SGR, autorizzata a seguito di impegni presi dall'acquirente;
- dell'altra acquisizione del ramo d'azienda di S.A.F.E. – Società Autotrasporti Fiduciari Europei da parte della stessa BS Investimenti SGR, operazione non autorizzata perché in grado di determinare la costituzione e il rafforzamento di una posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nei mercati dei servizi di vigilanza privata nella provincia di Pavia;
- dell'acquisizione della società 1288 Servizio di Consultazione Telefonica da parte di Seat Pagine Gialle, vietata perché in grado di ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel mercato nazionale dei servizi di informazioni abbonati via telefono.

⁵ Si tratta di Securcontrol (Macerata), Securcontrol (Ascoli Piceno) e Metropol Security Service.

TABELLA 2 - Concentrazioni fra imprese per classi di valore dell'operazione (2007)

Classe di valore delle transazioni (milioni di euro)	Valore delle transazioni (milioni di euro)	Numero di operazioni	%Valore	% Numero
maggiore di 1000	75.410	19	67,90%	2,25%
500-1000	10.526	14	9,48%	1,66%
250-500	9.332	27	8,40%	3,20%
50-250	11.926	111	10,74%	13,17%
10-50	3.012	122	2,71%	14,47%
1-10	748	239	0,67%	28,35%
0,25-1	88	169	0,08%	20,05%
minore di 0,25	13	142	0,01%	16,84%
Totale	111.056	843	100%	100%

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

Molte delle operazioni che ricadono nelle classi di valore più elevate sono state oggetto di comunicazione anche ad altre Autorità di concorrenza nazionali oltre a quella italiana. Ad esempio, considerando la classe di operazioni con un valore della transazione oltre il miliardo di EUR, 13 delle 19 operazioni sono di tipo multigiurisdizionale (TABELLA 3). Viceversa le operazioni multigiurisdizionali sono molto rare nelle classi di valore più basse. Più in generale le operazioni multigiurisdizionali rappresentano il 20% delle operazioni comunicate e il 56% del valore complessivo delle transazioni (il 78% nel 2006).

TABELLA 3 - Operazioni di concentrazione esaminate dall'Autorità e notificate anche presso altri organismi nazionali per la concorrenza per classi di valore (operazioni multigiurisdizionali) – 2007

Multigiurisdizionali (numero Paesi UE presso cui l'operazione è stata notificata- esclusa l'Italia)	Classi di valore (milioni)								Numero	Valore (mln)
	0,25	0,25-1	1-10	10-50	50-250	250- 500	500- 1000	maggiore di 1000		
0(*)		1	1	1	2			1	6	1.827
1	4	2	11	15	28	4	5	3	72	15.129
2			5	8	23	8	2	6	52	20.871
3			4	3	4	6	1	1	19	4.561
4			2		3	1	1	2	9	16.962
5			1	1	1		1		4	696
7						1			1	409
8						1			1	363
10							1		1	970
Non multig.	138	166	215	94	50	6	3	6	678	49.267
Totale	142	169	239	122	111	27	14	19	843	111.056

(*) Operazioni notificate presso organismi di concorrenza di Paesi non appartenenti all'Unione europea
Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

Dal punto di vista settoriale (TABELLA 4) il 35% del valore complessivo è attribuibile al settore dell'intermediazione finanziaria, dove figurano le già citate operazioni di fusione tra Unicredit e Capitalia e di Banca Lombarda e Piemontese in Banche Popolari Unite, oltre a operazioni come la fusione tra Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana. Elevato anche il valore medio dell'operazione che si attesta appena al di sotto del miliardo di EUR. Come in passato, il settore con il maggior numero di operazioni è quello del commercio, a cui sono attribuite ben 247 operazioni (il 29% delle totale), con un valore medio della transazione inferiore ai quattro milioni di EUR. Un altro settore che si segnala per l'elevato valore è quello dei prodotti chimici, in cui figurano importanti operazioni con influenza su diversi paesi oltre l'Italia, come l'acquisizione da parte di AstraZeneca di MedImmune nel mercato farmaceutico.

TABELLA 4 – Distribuzione settoriale delle operazioni di concentrazione decise dall'Autorità nel 2007

Settore	Classi di valore della transazione (numero delle operazioni)								Valore operazione (milioni)		
	<0,250	0,250-1	1-10	10-50	50-250	250-500	500-1.000	>1.000	Totale	Valore Medio	
Agricoltura, caccia e silvicoltura				1					1	33,36	33,36
Estrazione di minerali energetici			1					1	2	1.504,92	752,46
Estrazione di minerali non energetici		1	1						2	2,53	1,27
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2	1	4	6	2	1	2		18	2.091,92	116,22
Industrie tessili e dell'abbigliamento				2	3	3			8	1.314,39	164,30
Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta								1	1	1.151,68	1.151,68
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati			3	1	1	2		1	8	4.685,27	585,66
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari					1				1	51,29	51,29
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	3	5	6	10	5	1	1	33	15.647,31	474,16
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1		2	1					4	54,01	13,50
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		1		2	1	1			5	448,48	89,70
Produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo		2	6	6	8			1	23	2.943,58	127,98
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi la riparazione e la manutenzione	4		8	12	9	2			35	1.942,64	55,50
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	2	1	10	4	16	2	1	2	38	5.984,67	157,49
Fabbricazione di mezzi di trasporto	1		4	5	5	2			17	1.426,47	83,91
Altre industrie manifatturiere				4					4	85,70	21,43
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	7	17	11	1		1	1	40	2.893,62	72,34
Costruzioni		1	2	1					4	16,75	4,19
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	53	101	98	15	5				272	1.053,42	3,87
Alberghi e pubblici esercizi	29	16	9	2	4				60	493,08	8,22
Trasporti	6	3	6	3	5	1	3	1	28	4.156,76	148,46
Poste e telecomunicazioni	30	23	21	2				3	79	4.362,63	55,22
Intermediazione monetaria e finanziaria			6	13	9	5	4	3	40	38.873,15	971,83
Attività immobiliari, noleggio, attività professionali ed imprenditoriali	3	4	14	13	12	1			47	1.768,83	37,63
Informatica, ricerca e attività connesse	4	1	7	5	14	2		3	36	10.427,84	289,66
Istruzione								1	1	5.300,00	5.300,00
Sanità e assistenza sociale		2	5	1	3		1		12	1.203,58	100,30
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1			2	1				4	150,94	37,73
Attività ricreative, culturali e sportive	2	2	10	4	1		1		20	987,11	49,36
Totale	142	169	239	122	111	27	14	19	843	111.055,95	131,74

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

A partire dal 1° luglio 2005, l'Autorità ha introdotto la possibilità di effettuare in modo informale la comunicazione di una operazione di concentrazione (cosiddette prenotifiche)⁶, consentendo ai soggetti interessati di realizzare un confronto nella fase precedente alla comunicazione formale e limitando la necessità del ricorso all'interruzione del termine di legge per adempimenti documentali. Fino al 2007 sono pervenute complessivamente 44 prenotifiche, 34 delle quali sono state successivamente trasformate in comunicazioni formali (TABELLA 5). In particolare, nell'ultimo anno, 10 delle 14 operazioni successivamente comunicate in modo formale si sono concluse con un esito di non violazione⁷.

TABELLA 5 – Operazioni comunicate informalmente (2005 – 2007)

Prenotifiche	Anno			totale
	2005	2006	2007	
Comunicate formalmente	6	14	14	34
Non comunicate formalmente all'esame degli uffici	1	3	2	6
	-	-	4	4
Totale prenotifiche	7	17	20	44

Fonte: Autorità garante della concorrenza e del mercato

⁶ Comunicazione concernente alcuni aspetti procedurali relativi alle operazioni di concentrazione di cui alla Legge 10 ottobre 1990, n. 287, in Bollettino n. 22 del 20 giugno 2005.

⁷ L'operazione Intesa Sanpaolo-Cassa di Risparmio di Firenze, oggetto di prenotifica nel 2007, è stata autorizzata con condizioni nel corso del 2008.

PAGINA BIANCA

APPENDICE II

PAGINA BIANCA

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 marzo 2008 l'organico dell'Autorità è di 191 dipendenti di ruolo, di cui 124 appartenenti alla carriera direttiva, 54 alla carriera operativa (di cui 3 in soprannumero) e 13 alla carriera esecutiva. A questi si aggiungono 5 dipendenti (1 appartenente alla carriera direttiva e 4 appartenenti alla carriera operativa) assunti a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2006, n. 68, convertito dalla legge 24 marzo 2006, n. 127. I dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato sono 29, di cui 7 con funzioni direttive, 12 con contratto di specializzazione, 10 con mansioni operative. Sono, inoltre, presenti 23 comandati da pubbliche amministrazioni (10 con funzioni direttive e 13 con mansioni operative) e 16 dipendenti di un'agenzia di lavoro interinale che svolgono mansioni operative. Il totale risulta essere pertanto costituito da 264 persone.

TAVOLA I - Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato¹

	<i>Segreteria del Presidente e dei Componenti e Gabinetto dell'Autorità</i>							
	Di ruolo + T.I.		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08
Dirigenti, funzionari e contratto specializzazione	18	18	6	3	1	2	25	23
Personale operativo	7	12	5	0	4	5	16	17
Totale	25	30	11	3	5	7	41	40

	<i>Uffici dell'Autorità</i>							
	Di ruolo + T.I.		Contratto		Comando o distacco		Totale	
	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08	31-03-07	31-03-08
Dirigenti	19	18	1	1	-	1	20	20
Funzionari	80	78	7	4	2	7	89	89
Contratti di specializzazione	-	-	3	11	-	-	3	11
Personale operativo	36	46	16	10	7	8	59	64
Personale esecutivo	11	13	1	-	-	-	12	13
Personale operativo interinale	-	-	-	16	-	-	-	16
Totale	146	155	28	42	9	16	183	213

¹ Nelle colonne riferite al 31-03-08 non sono conteggiati 11 dipendenti che alla stessa data non risultavano in servizio presso gli uffici dell'Autorità (fuori ruolo; esperti distaccati all'estero; ecc.).

La composizione del personale direttivo, per formazione ed esperienza professionale, risulta sostanzialmente stabile e si conferma, per la carriera direttiva, una prevalenza di personale con formazione giuridica rispetto a quello con formazione economica (TAVOLA 2).

TAVOLA 2 - Personale delle qualifiche dirigenziale e funzionariale (esclusi i contratti di specializzazione) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa

	<i>Formazione</i>			Totale
	Giuridica	Economica	Altro	
Pubblica Amministrazione	29	12	1	42
Imprese	6	21	4	31
Università o centri di ricerca	12	30	-	42
Libera professione	24	-	-	24
Altro	1	2	-	3
Totale	72	65	5	142

Concorsi e assunzioni

Concorsi per posti in ruolo

Nel 2007 si sono conclusi quattro concorsi pubblici per l'assunzione di personale di ruolo: uno per dirigente responsabile della direzione relazioni esterne, quattro per funzionari con formazione economica, tre per funzionari con formazione giuridica e quattro per impiegati operativi.

Nel 2007 sono state anche effettuate alcune selezioni di personale da assumere con contratto a tempo determinato per tre anni. Due funzionari, uno con formazione economica e uno giuridica, sono stati inquadrati al livello iniziale della scala stipendiale. Tre giovani laureati con formazione giuridica e uno con formazione statistico-quantitativa sono stati assunti con contratto di specializzazione nella Direzione generale della concorrenza. Quattro giovani laureati con formazione giuridica sono stati assunti con contratto di tre anni di specializzazione e assegnati alla Direzione generale per la tutela del consumatore. Due impiegati sono stati assunti con contratto di tre anni, per lo svolgimento di mansioni specialistiche nella Direzione amministrazione.

Assunzioni ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, sul diritto al lavoro dei disabili

Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, è stato completato il programma previsto nella convenzione sottoscritta in data 21 aprile 2005 con il competente Ufficio di collocamento della Provincia di Roma. Nel 2007 sono state infatti assunte due persone, in ruolo, con la qualifica di Commesso ed è stato assunto un impiegato con contratto triennale al livello iniziale della carriera operativa.

Comandi da altre Amministrazioni

Alla data del 31 marzo 2008 le posizioni in comando dalle Pubbliche Amministrazioni sono 23, di cui 10 con funzioni direttive e 13 con mansioni operative. Tali comandi sono stati disposti ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della legge 20 luglio 2004, n. 215 (Norme in materia di risoluzione dei conflitti d'interessi), del decreto legge 6 marzo 2006, n. 68 (in conseguenza dell'attribuzione all'Autorità di nuove competenze in materia di concorrenza bancaria), e dell'articolo 8, comma 16, del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (Attuazione della direttiva 2005/29/CE sulla pubblicità ingannevole).

Lavoratori dipendenti da agenzie interinali

A partire dal settembre 2007 hanno iniziato a prestare servizio presso l'Autorità anche lavoratori interinali che svolgono mansioni operative. Il loro numero complessivo, al 31 marzo 2008, è pari a 16 unità.

La stabilizzazione

Nel corso del 2007 e nel primo trimestre del 2008, hanno visto convertito il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo determinato, per effetto della cosiddetta stabilizzazione del personale a tempo determinato, disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 aprile 2007, in relazione all'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 298, 17 dipendenti con contratto a termine. Di questi, 5 con qualifica di funzionario, 11 con qualifica di impiegato e uno con qualifica di commesso.

Praticantato

Anche nel corso 2007 l'Autorità ha consentito a giovani laureati la possibilità di effettuare un periodo di praticantato, della durata massima di sei mesi, allo scopo di far acquisire esperienze nei settori della concorrenza, della pubblicità ingannevole e comparativa e delle discipline statistiche ed econometriche. Gli avvisi con i requisiti per la partecipazione alle selezioni vengono periodicamente pubblicati nel Bollettino e nel sito Internet dell'Autorità. La presenza media, per ogni semestre, è stata di circa 25 praticanti.

Codice etico

L'Organo di Garanzia del codice etico non ha avuto frequenti occasioni di formulare avvisi in ordine all'applicazione del testo di autoregolamento, durante il periodo di riferimento.

La concisione e chiarezza del disposto che non si presta a particolari difficoltà interpretative e i comportamenti dei componenti dell'Autorità e del personale, che si palesano conformi ai principi di assoluta lealtà, onestà, buona fede, correttezza e diligenza, non hanno richiesto impegnativi interventi del Garante.

Le ipotesi esaminate erano ispirate soprattutto a tuziorismo e all'intento di avere conferma di attività connotate da moralità amministrativa, fermezza, coerenza e fedeltà verso l'Istituzione.

I pareri espressi hanno avuto riguardo prevalentemente all'accettazione di incarichi connessi, quasi sempre, a insegnamenti presso istituti post universitari, tutti rigorosamente gratuiti e a profili di possibili conflitti di interesse, concretamente rivelatisi non sussistenti.

Riforma organizzativa

Anche a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di tutela del consumatore, l'Autorità ha varato una nuova organizzazione interna, operativa dal 1° febbraio 2008, che modifica la struttura degli uffici deliberata nell'aprile 2006.

Le principali novità hanno riguardato l'articolazione della Direzione generale per la tutela del consumatore in direzioni settoriali, speculari rispetto a quelle già operanti all'interno della Direzione generale della concorrenza: energia, comunicazioni, credito, agroalimentare e trasporti, industria e servizi. Tale modifica consentirà una più efficace valutazione, su ciascuno dei mercati interessati, dei diversi profili trattati dalle norme applicate dall'Autorità, in materia sia di concorrenza che di tutela del consumatore.

Sono state rafforzate, inoltre, le relazioni con la Commissione europea e con le altre istituzioni comunitarie, garantendo la necessaria cooperazione e informativa nei casi di applicazione decentrata della normativa comunitaria. A tale scopo è stata istituita la Direzione centrale per i rapporti comunitari.

Infine, nell'intento di acquisire la necessaria e complementare visione di carattere sia giuridico che economico sulle questioni trattate, è stato istituito il Comitato per le valutazioni economiche, che formula pareri scritti sulla congruenza economica degli schemi di decisione sottoposti al Collegio.

Lo schema completo del nuovo assetto organizzativo è disponibile sul sito Internet dell'Autorità.

I rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza

Si è ulteriormente consolidato il rapporto fra l'Autorità e la Guardia di Finanza. Il compito di dare corso alle istanze che provengono dall'Autorità è affidato al Nucleo speciale tutela mercati, gerarchicamente dipendente dal Comando tutela dell'economia e inquadrato nell'ambito del Comando dei reparti speciali della Guardia di Finanza. Inoltre, al fine di utilizzare tecniche investigative di natura informatica, spesso indispensabili nell'attività ispettiva, l'Autorità si è avvalsa della collaborazione del personale specialistico in forza al Nucleo speciale frodi telematiche della Guardia di Finanza.

Nel corso dell'anno, gli apporti collaborativi si sono sostanziati, oltre che nell'assistenza in sede ispettiva, nell'acquisizione ed elaborazione di dati, notizie e informazioni utili per i procedimenti in corso o da avviare sia ai sensi della disciplina a tutela della concorrenza che di quella a tutela del consumatore.

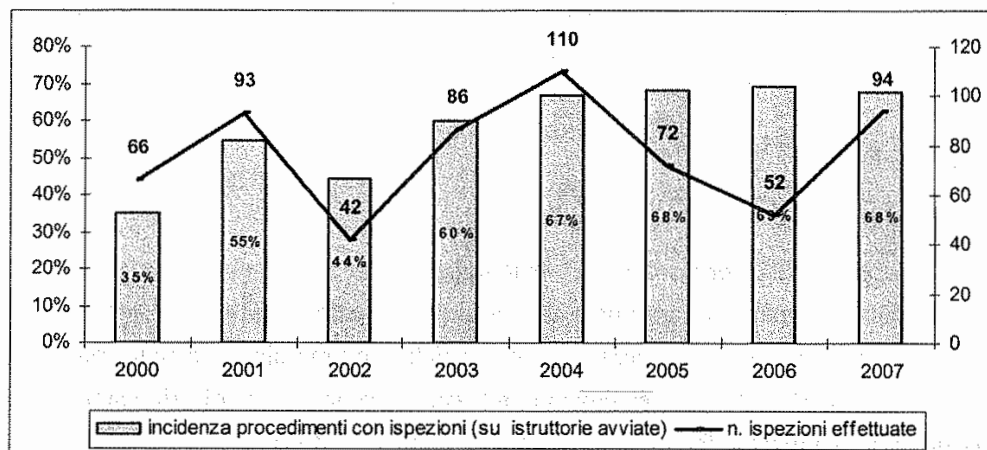
Assistenza in sede di accertamenti ispettivi

Il supporto del Nucleo speciale tutela mercati nell'esecuzione di accertamenti ispettivi ha riguardato 17 ispezioni disposte dall'Autorità ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 287/90; 3 ispezioni disposte dalla direzione generale della concorrenza della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 20, paragrafi 3 e 4, del regolamento del Consiglio n. 1/2003; un'ispezione richiesta dall'Autorità di concorrenza della Francia (Direction Générale de la Concurrence et de la Répression des Fraudes), ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 1, del Regolamento del Consiglio n. 1/2003²; 3 ispezioni disposte dall'Autorità ai sensi dell'articolo 27, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 206/2005.

Con riferimento alle ispezioni disposte ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 287/90, esse hanno riguardato sette casi di intese, otto casi di abuso di posizione dominante e due operazioni di concentrazione. Sono state ispezionate 94 sedi di imprese coinvolte in tali procedimenti, il numero in assoluto più elevato dopo il picco del 2004 (FIGURA 1).

² L'articolo 22, paragrafo 1, del citato regolamento, riguardante le indagini effettuate dalle autorità garanti della concorrenza degli Stati membri, prevede che "Per stabilire l'esistenza di un'infrazione all'articolo 81 o all'articolo 82 del trattato l'autorità garante della concorrenza di uno Stato membro può procedere, sul proprio territorio, a qualsiasi accertamento o altra misura di acquisizione dei fatti prevista dalla legislazione nazionale in nome e per conto dell'autorità garante della concorrenza di un altro Stato membro. Qualsiasi scambio o uso delle informazioni raccolte è effettuato ai sensi dell'articolo 12."

FIGURA 1 - Incidenza percentuale sulle istruttorie in materia di concorrenza dei procedimenti con accertamento ispettivo e numero di ispezioni effettuate nel periodo 2000-2007



Formazione del personale

Sono proseguite nel corso del 2007 le iniziative di formazione volte a dotare l'Autorità e il Nucleo Speciale Tutela Mercati delle conoscenze necessarie per poter svolgere accertamenti ispettivi sulle informazioni contenute sui supporti elettronici delle imprese oggetto di approfondimento istruttorio. In particolare, esperti dei due organismi hanno preso parte a incontri organizzati a livello europeo dal *network* di specialisti delle autorità europee per la concorrenza, dove le problematiche tecniche e giuridiche di dette modalità investigative sono discusse e analizzate.

Altri rapporti di collaborazione

Con riferimento alla rinnovata disciplina normativa in materia di pratiche commerciali scorrette nei rapporti tra imprese e consumatori e di pubblicità ingannevole e comparativa nei rapporti tra imprese, la Guardia di Finanza ha fornito la propria collaborazione nell'espletamento delle relative istruttorie, con particolare riguardo all'individuazione dei potenziali comportamenti illeciti, all'acquisizione degli elementi costitutivi delle fattispecie e alla puntuale identificazione degli operatori pubblicitari,

attività particolarmente complessa per le numerose tipologie di comportamenti illeciti introdotte dal legislatore e per la varietà di mezzi di comunicazione interessati. Sono, inoltre, stati effettuati controlli sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli, al fine di accertare che non fossero ulteriormente diffusi, contribuendo così a rendere più efficace l'azione dell'Autorità.

Servizi informativi

Call Center

Collocato all'interno della Direzione generale tutela del consumatore, dal novembre 2007 è stato attivato uno speciale numero verde gratuito (800 166 661) per ricevere le segnalazioni di presunti casi di pratiche commerciali scorrette, pubblicità ingannevole e occulta. A tali segnalazioni, laddove si riscontrino profili rilevanti ai sensi della normativa vigente, fanno seguito approfondimenti istruttori da parte degli uffici dell'Autorità. Dalla fine di gennaio 2008 il servizio si è consolidato, con l'istituzione di un'apposita struttura di missione, composta da dieci unità di personale. Dal marzo dello stesso anno tale struttura cura, in raccordo con le direzioni settoriali della Direzione Generale di appartenenza, anche il primo esame delle questioni portate all'attenzione del *call center*, al fine di sottoporre le relative risultanze all'Autorità per le conseguenti determinazioni.

Il progetto scuola

Nel corso dell'anno scolastico 2007-2008 l'Autorità ha realizzato un progetto finalizzato a diffondere la cultura della concorrenza e della tutela del consumatore tra i bambini delle scuole elementari. Senza alcun onere per le scuole coinvolte, l'Autorità ha messo a disposizione i propri funzionari per illustrare ai bambini delle V elementari, attraverso un linguaggio semplice e diretto, i benefici della libera concorrenza e le insidie nascoste nella pubblicità.

Avviata nel novembre 2007, l'iniziativa ha interessato, fino al primo trimestre 2008, 13 scuole e un totale di 710 bambini. Il progetto ha ottenuto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e il parere favorevole del Ministro della pubblica istruzione.

pubblicazione divulgativa dal titolo “Antitrust e consumatori” che illustra l’attività dell’Autorità.

Il sito Internet

Con riferimento al sito Internet dell’Autorità (www.agcm.it), il numero di accessi registrati nel 2007 è cresciuto del 17% rispetto all’anno precedente. Sempre molto elevate, seppure in lieve calo rispetto al 2006, sono le interrogazioni degli archivi delle decisioni in materia di concorrenza (a oggi quasi 12.700 provvedimenti) e di pubblicità ingannevole e comparativa (circa 6.900 provvedimenti), che rappresentano complessivamente il 58% di tutti gli accessi (FIGURA 2). Si registra un forte incremento degli accessi ai Bollettini settimanali (+39%), che dal 2007 vengono diffusi unicamente via Internet, e alla sezione delle novità e dei comunicati stampa (+65%), attraverso cui l’Autorità dà conto delle principali decisioni adottate. I comunicati stampa rappresentano la sezione maggiormente consultata nella versione in lingua inglese del sito (60% degli accessi).

Da segnalare la frequente consultazione delle Relazioni annuali (5,1% degli accessi), anche nella sintesi diffusa in lingua inglese (16% degli accessi della sezione inglese). In particolare evidenza il forte incremento degli accessi alla sezione del personale (5% del totale degli accessi, più che quadruplicati rispetto al 2006), determinata dai numerosi concorsi e selezioni banditi o conclusi nel corso del 2007, unitamente al fatto che la modulistica e i risultati di alcune fasi del processo di selezione sono resi pubblici attraverso il sito. In generale, anche a seguito della cessazione della pubblicazione del Bollettino in forma cartacea, si è potuta registrare una forte crescita delle operazioni di scarico dal sito delle pubblicazioni edite dall’Autorità, ormai solo disponibili in versione elettronica.

FIGURA 2 - Distribuzione degli accessi al sito Internet dell’Autorità per tipologia di archivio (2007)

